



Comune di Campofelice di Roccella
Città Metropolitana di Palermo

Collegio dei Revisori dei Conti

Al
Responsabile del Servizio Finanziario
Presidente del Consiglio Comunale
Segretario Comunale
del Comune di Campofelice di
Roccella (PA)

Verbale nr.23 del 25.05.2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno 25 del mese di maggio, alle ore 21:00, in videochiamata, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Campofelice di Roccella, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. 2 del 20.04.2020 e nr. 6 del 23.4.2022, nelle persone dei Sigg.ri:

- Rag. Emanuele Lasagna Liuzzo, Presidente;
- Dott. Rossano Castronovo, componente;
- Dott. La Marca Alessandro, componente.

L'Organo di Revisione, presa visione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nr.38 del 23.05.2023, ricevuta lo stesso 23.05.2023, avente ad oggetto: "approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243-bis, D.Lgs.267/2000)";

Richiamati

- l'art. 243-bis, d. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede al comma 5, che *"Il consiglio dell'ente locale (...) delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso corredato del parere dell'organo di revisione economico finanziario"*;
- il D.lgs. 267/2000 e smi;

- Il D.lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- I Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella versione aggiornata 2019;

Evidenziato che

- la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP), introdotta dall'art. 3, comma 1, lettera r), del decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge n. 213 del 2012, si inquadra nell'ambito di una serie di misure tese a rafforzare il quadro dei controlli sulla gestione delle risorse finanziarie pubbliche e, più in generale, a rendere più incisiva la governance finanziaria del Paese;
- la predetta procedura, cui possono accedere tutti gli enti locali nell'ambito delle rispettive politiche di risanamento, è attivabile qualora ricorrano "squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario", non fronteggiabili attraverso gli ordinari strumenti previsti dagli articoli 193 e 194 del TUEL;
- la durata massima del PRFP (in origine stabilita in anni cinque, poi dilatata ad anni 10, incluso quello in corso, con la legge di conversione del D.L. n. 174/2012) è ora compresa tra quattro e venti anni (ai sensi del comma 5 dell'art. 243-bis del TUEL come modificato dall'art. 1, comma 888, lett. a) della legge 205/2017), in ragione del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato;
- i parametri dell'attività decisionale risiedono ex lege nella congruenza del piano ai fini del riequilibrio, il che postula, a sua volta, l'attendibilità della quantificazione dei fattori di squilibrio rilevati, nonché l'idoneità e la sostenibilità finanziaria delle misure correttive proposte, oltre che, ovviamente, la coerenza di queste ultime con l'ordinamento contabile;

Premessa

Il Comune di Campofelice di Roccella:

1. è stato destinatario della deliberazione della Corte dei Conti- Sezione di Controllo per la Regione Siciliana – nr.244/2022/PRSP, che ha evidenziato gravissime criticità;
 2. con deliberazione nr. 06 del 28.02.2023 il Consiglio Comunale ha deliberato di fare ricorso , per le motivazioni ivi esposte, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243-bis del D.Lgs.267/2000;
 3. con la deliberazione n. 23 del 19.05.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2021 dal quale risulta:
- che il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2021 si chiude con risultato di amministrazione di €. - 8.154.431,22 , la cui determinazione e composizione risulta dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				483,06
RISCOSSIONI	(+)	3.149.809,84	12.134.547,07	15.284.356,91

PAGAMENTI	(-)	3.768.275,09	11.516.081,82	15.284.356,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			483,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			483,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.716.327,78	4.437.930,99	11.154.258,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.964.929,72	3.763.408,08	6.728.337,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			4.426.404,03
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata(3)				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 (4)				5.480.302,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				2.834.052,13
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				1.168.896,52
Altri accantonamenti				2.806.465,26
Totale parte accantonata (B)				12.289.716,55
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				11.974,06
Vincoli derivanti da trasferimenti				18.704,14
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				227.000,34
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				257.685,54
Totale parte destinata agli investimenti (D)				
				33.433,16
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)				-8.154.431,22
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				0,00

4. con la deliberazione n. 110 del 16.05.2023 con la quale la Giunta Municipale ha approvato lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 dal quale risulta:

- che il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2022 si chiude con risultato di amministrazione di €-12.622.199,86, la cui determinazione e composizione risulta dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				483,06
RISCOSSIONI	(+)	3.278.256,03	13.191.301,79	16.469.557,82
PAGAMENTI	(-)	3.022.094,22	13.447.946,66	16.470.040,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.948.710,91	7.607.830,27	15.556.541,18
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.650.606,58	5.899.254,28	9.549.860,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			6.006.680,32
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				9.314.291,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				2.737.937,80
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				1.134.254,19
Altri accantonamenti				5.151.277,94
			Totale parte accantonata (B)	18.337.761,48
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				11.974,06
Vincoli derivanti da trasferimenti				18.704,14
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				227.007,34
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	257.685,54
Totale parte destinata agli investimenti (D)				33.433,16
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-12.622.199,86
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

5. che persistono disavanzi provenienti anche da esercizi precedenti per cui il totale da ripianare ammonta ad € 16.173.333,88 che al netto di € 3.922.092,95, già ripianati con i rendiconti degli esercizi 2020, 2021 già approvati dal Consiglio Comunale e con l'approvando rendiconto della gestione 2022 sul quale questo Organo di Revisione, in data odierna, ha rilasciato la prevista relazione, con "giudizio positivo", restano € 12.251.240,93 da ripianare, come riportato a pagina 7 del piano di riequilibrio, fino 2040.

L'Ente, pertanto, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data della predetta delibera consiliare nr.6 del 28.02.2023, deve redigere il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, corredato dal parere dell'Organo di revisione economico – finanziario, per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Entro i successivi 10 giorni il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, corredato del parere dell'Organo di Revisione deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione del piano, la predetta Commissione svolge la necessaria istruttoria.

In fase di valutazione il Ministero dell'Interno potrà formulare rilievi o richiedere ulteriore documentazione atta a dimostrare la sostenibilità del piano. L'Ente è tenuto a fornire risposta entro 30 giorni.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della relazione istruttoria, delibera sull'approvazione o sul diniego del piano, valutandone la congruenza ai fini del riequilibrio.

Il Parere dell'Organo di Revisione economico – finanziario è parte integrante del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

2. Cause che hanno determinato lo squilibrio economico-finanziario

Le cause che hanno determinato lo squilibrio economico-finanziario, principalmente, la scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie sia in conto residui che in conto competenza e i mancati accantonamenti previsti dalla legge.

3. Segnalazioni dell'Organo di revisione relative alla gestione finanziaria

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate da questo Organo di Revisione in occasione dei pareri espressi (parere non favorevole al bilancio di previsione 2021/2023) ed alle criticità e irregolarità evidenziate in tutte le relazioni ai rendiconti della gestione esaminati durante il triennio 2020/2023 e sulla scorta dei contenuti della deliberazione della Corte dei Conti Sezione regionale della Regione Siciliana nr.244/2022/ PRSP del 20.12.2022, sono emerse talune irregolarità che hanno condotto il Comune di Campofelice di Roccella a fare ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243-bis del D.Lgs.267/2000.

4. Situazione dei residui

I residui attivi sono sempre in aumento in quanto l'Ente ha avuto una scarsa capacità di riscossione.

5. Attestazione sui contenuti del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale

Le misure previste nel piano riguardano anche:

- Aumento aliquote tributi;
- Aumento tariffe servizi a domanda individuale;
- Recupero evasione tributaria e avvio recupero riscossione coattiva;
- Riduzione spesa (personale, prestazione di servizi);
- Blocco dell'indebitamento;
- Ricorso ad accordi transattivi con creditori.

Tra le misure previste dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale vi è anche l'eventuale ricorso al Fondo di rotazione per garantire la stabilità finanziaria

L'organo di revisione rileva che il piano tiene conto delle valutazioni specifiche nella sezione seconda delle Linee Guida dello Schema Istruttorio approvato con la Deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei conti.

Risulta congruo anche l'accantonamento del FCDE.

Fra le altre misure previste nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale richieste si ricorda che l'ente è soggetto ai controlli centrali in materia di alcuni servizi di cui all'articolo 243, comma 2 del TUEL ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2: a questo proposito l'ente **assicura** nel bilancio di previsione 2022/2024 la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale in misura superiore al 36 per cento.

6. Attendibilità delle previsioni di entrata

Riguardo ai dati inseriti nel piano, essi appaiono attendibili, sulla base delle informazioni attualmente in possesso e da quanto è riportato nella sezione II (risanamento) del piano stesso.

Il Collegio di Revisione invita l'ente ad effettuare un controllo costante sulla realizzazione del gettito delle entrate, sollecitando azioni di recupero qualora necessario, per riportare a ragionevole certezza le.

7 Adeguatezza delle misure per il risanamento individuate nel piano

Le misure di risanamento appaiono adeguati al risanamento dell'Ente.

7 bis Modalità di recupero del disavanzo

Le modalità di recupero risultano dettagliatamente riportate nella predetta sezione II (risanamento) del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

8. Attestazione in materia di indebitamento

L'Organo di Revisione attesta che l'Ente ha rispettato, fino all'approvando rendiconto della gestione 2022, i limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, c. 1, D. Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò osservato,

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 23.05.2023, dal Responsabile del 2° Settore ai sensi dell'art. 147 bis e 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/ 2000;

ESPRIME IL SEGUENTE

9. Parere sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Organo di revisione dà atto che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale tiene conto di tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio rilevate e contiene: le misure di risanamento utili al risanamento dell'Ente.

L'Organo di revisione, al fine di conseguire effettivamente il riequilibrio strutturale di bilancio attraverso l'applicazione delle misure contenute nel piano, invita l'Ente ad un monitoraggio costante e un controllo effettivo dell'andamento del piano di riequilibrio.

L'Organo di revisione, atteso quanto finora analizzato, esprime **parere favorevole** sul contenuto della proposta di delibera di consiglio comunale nr.38 del 23.05.2023 ed esprime quindi parere **favorevole** sul Piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto le misure individuate appaiono idonee all'effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio del Comune di Campofelice di Roccella, nel periodo considerato (20 anni).

L'Organo di revisione invita l'ente a trasmettere il piano di riequilibrio finanziario entro i successivi 10 giorni dalla deliberazione consiliare alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nonché alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali e di attenersi puntualmente a quanto previsto dall'art.243-bis e seguenti del D.Lgs.267/2000.

La seduta viene tolta alle ore 23:00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emanuele Lasagna Liuzzo
(Firma digitale)

Alessandro La Marca
(Firma digitale)

Rossano Castronovo
(Firma digitale)

